



I. C. "GINO ROSSI VAIRO"

Via Taverne, 1 – 84043 – Agropoli – Sa –A.T.: CAM0000028
Segreteria tel./fax 0974-823222 Presidenza 0974-823112
C.M.SAIC8AT00D – C.F. 90009620650 – C/C.P. 18070847 –C.F.E. UF1K7E



Sito Web: www.icrossivairo.gov.it- E-mail: saic8at00d@istruzione.it; saic8at00d@pec.istruzione.it;

COSTITUZIONE E REGOLAMENTO DEL GLI

(Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)

DELL'I.C. "G. ROSSI VAIRO" DI AGROPOLI

A.S. 2018/2019

(approvato dal Collegio Docenti con verbale n. 3 p.5 del 18/09/2018)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la L.104/92 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone in situazione di Handicap";

Visto il D.L.vo 297/94:

Vista la C.M. 258/83 "Indicazioni di linee di intesa tra scuola, Enti Locali e UU.SS.LL. in materia di integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap";

Vista la nota prot. n. 4274 del 4 agosto 2009 "Linee guida sull'Integrazione Scolastica degli alunni con disabilità";

Vista la L.170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";

Vista la D.M. 27/12/2012 "Strumenti d'intervento per alunni con disturbi specifici di apprendimento", in applicazione Legge 170/2010;

Vista la Circ. 8/2013 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative;

Vista la nota 4233 emanata il 19 febbraio 2014 "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri";

Visto il D.lgs 66/2017;

Visto il verbale del Collegio Docenti n°1 del 4 settembre 2017;

DECRETA

Art. 1

E' costituito il GLI di Istituto con compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle tematiche dell'inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali che frequentano le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado dell'I.C. "G. Rossi Vairo".

Art. 2

Il GLI è composto da:

- il Dirigente Scolastico prof. Bruno Bonfrisco;
- il docente collaboratore per l'area dei BES;
- i docenti di sostegno ;

- i coordinatori delle classi in cui siano presenti alunni disabili e/o con DSA/DES e/o BES di terza fascia;
- i docenti curricolari;
- un rappresentante dei genitori di alunni diversamente abili;
- un rappresentante dei genitori degli alunni con DSA;
- un rappresentante degli Enti Locali;
- un rappresentante dell'ASL di riferimento / un rappresentante dei servizi sociali;
- educatori/assistenti alla comunicazione.

Il GLI dura in carica un anno.

Il coordinamento del GLI è affidato al Dirigente Scolastico o ad un suo delegato.

Adempirà alle funzioni di segretario un docente.

Art. 3 - Riunioni

Il GLI può riunirsi in seduta

- **plenaria** (Dirigente, docente collaboratore area BES, un docente di sostegno per ciascun ordine di scuola, un docente curricolare/coordinatore per ciascun ordine di scuola, un rappresentante genitori alunni disabili, un rappresentante genitori alunni DSA/DES, rappresentanti ASL, servizi sociali, piani di zona, enti locali. Possono essere invitati a partecipare alle riunioni anche esperti esterni che si occupano di disabilità, DES, DSA e svantaggio);
- **di Istituto (GLHI** con la sola presenza degli insegnanti di sostegno/**GLI** con la presenza dei docenti specializzati e dei coordinatori delle classi in cui sono presenti alunni con BES delle tre fasce);
- **dedicata (GLH Operativo** per gli alunni con disabilità, **Tavolo Tecnico** per gli alunni con DES) con la partecipazione delle persone che si occupano in particolare di un alunno, famiglia e operatori) in abbinamento ai consigli di classe/interclasse/ intersezione.

Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale.

Art. 4 - Attribuzioni del GLI (seduta plenaria)

Le funzioni generali del GLI sono:

- rilevazione degli alunni diversamente abili e con Bisogni educativi speciali (BES) presenti nella scuola;
- analisi della situazione complessiva (numero degli alunni diversamente abili, numero degli alunni con BES, tipologia dei bisogni, classi coinvolte);
- rilevazione e analisi delle risorse dell'Istituto scolastico, sia umane che materiali;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico - educativi posti in essere e predisposizione dei piani di intervento;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l' Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere entro il mese di giugno di ogni anno scolastico;
- formulazione di proposte per la richiesta di organico,
- formulazione di proposte per la formazione e l'aggiornamento, anche in forma

cooperativa e collaborativa con le ASL e gli Enti locali.

Le funzioni del GLI **di Istituto** (GLHI/GLI) sono:

- favorire la conoscenza e la diffusione di metodologie didattiche inclusive;
- favorire esperienze di collaborazione formative in rete;
- promuovere scambi di esperienze con associazioni sul territorio;
- favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola;
- formulare richieste per l'acquisto di attrezzature, sussidi, materiale;
- formulare eventuali richieste di integrazione scolastica per migliorare il percorso di inclusione;
- formulare proposte per migliorare il percorso inclusivo;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi;
- sensibilizzare la scuola al processo di inclusione di tutti gli alunni;
- proporre il quadro riassuntivo generale della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base dei singoli PEI predisposti dai consigli di classe, interclasse e intersezione.

Le funzioni del GLI in **seduta dedicata** (GLHO e Tavoli Tecnici) sono:

- esaminare la documentazione personale dell'alunno;
- confrontarsi sulle prove d'ingresso effettuate e sulle informazioni raccolte sull'alunno;
- elaborare il PEI/PDP;
- attuare tutte le strategie didattiche necessarie all'apprendimento dell'alunno;
- utilizzare tutte le opportunità della flessibilità oraria e organizzativa (classi aperte, laboratori...) per favorire l'inclusione dell'alunno;
- condividere modalità, tempi e strumenti per la valutazione dell'alunno.



Il Dirigente Scolastico

prof. Bruno Bonfrisco